

SPORT: ARRIVA IN ABRUZZO L'ASSOCIAZIONE A DIFESA DEI CONSUMATORI

16 Aprile 2011

L'AQUILA - Sbarca anche in Abruzzo l'Adcs, l'associazione per la difesa dei consumatori sportivi, che ha l'obiettivo di tutelare i diritti dei numerosi appassionati di sport che, secondo le ultime rivelazioni dell'Istat, sono oltre 17 milioni.

Ieri mattina il presidente nazionale dell'Adcs Antonella Bellucci, insieme al presidente regionale Paolo Guidobaldi e a quelli provinciali Pierluigi Capaldi (L'Aquila), Giuseppe Febbo (Pescara) e Paolo Caldarelli (Chieti), hanno presentato l'associazione.

Tra le iniziative ci sono le aperture di sportelli ai quali si potranno ricevere informazioni o consulenza legale, l'organizzazione della finale nazionale all'Aquila della manifestazione 'palla a strada' e una campagna nelle scuole medie superiori sugli integratori alimentari.

A Vasto lo sportello è già attivo, il martedì e il giovedì, dalle 15.30 alle 18.30. Tra i casi che l'associazione sta seguendo c'è quello della concessione diretta della gestione a un privato del Palasport. A protestare anche alcune società sportive che volevano l'affidamento e si lamentano che non ci sia stato un bando per trovare il gestore.

In campo nazionale l'Adcs sta portando avanti una sua battaglia per la modifica dell'articolo 9 della legge 41 sulla tessera del tifoso. La maggiore novità riguarda i tifosi colpiti da Daspo.

Tramite il lavoro del senatore e giurista Domenico Benedetti Valentini nel nuovo articolo si specifica che il Daspo deve essere 'in atto'. Solo in quel caso non si potranno acquistare biglietti o ricevere la tessera del tifoso. Nel caso di condanne, i tagliandi si possono invece comprare se il soggetto condannato negli ultimi cinque anni per reati da stadio ha già scontato un Daspo per lo stesso episodio.

L'Adcs si occupa, tra l'altro, del diritto alla salute (doping e consumo dei farmaci), del diritto alla sicurezza e alla qualità dei prodotti del settore, il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti bene e servizi e il diritto all'erogazione dei servizi pubblici sportivi nel rispetto della qualità ed efficienza. (s.cas.)